



I.I.S. MARIO RIGONI STERN BERGAMO

**D.S.A.
COME PUÒ ESSERE COSÌ
DIFFICILE?**

5 febbraio 2020

Logopedista DANIELA PALA

*"Prima di giudicare una persona
cammina per tre ~~lune~~ ore
nelle sue scarpe"
(Proverbio Sioux)*



"È intelligente, riesce bene in compiti difficili, come può essere che non riesca a fare una cosa così facile?"

Come può
essere così
difficile?



LA PERSONA CON DSA è
UNA PERSONA
INTELLIGENTE CHE FA
ERRORI STUPIDI

È molto difficile
immedesimarsi e capire



LEGGERE E COMPRENDERE



In automatico
⇒ poca consapevolezza dei
passaggi intermedi



Necessita di un attento controllo
di tutti i passaggi intermedi

Vediamo
di aumentare
questa
consapevolezza

**Quello che faremo oggi
sarà di provare a metterci nei panni
di una persona con DSA**



Per farlo utilizzeremo gli spezzoni di un video



Traduzione
(realizzata da A.I.D.)
di un famoso
F.A.T. City Seminar di
Richard Lavoie

Mostra, attraverso simulazioni, come ci si potrebbe sentire avendo difficoltà simili a quelle di un bambino con un Disturbo di Apprendimento



Richard D. Lavoie,
consulente per le difficoltà di
apprendimento, direttore della Eagle Hill
School di Greenwich nel Connecticut



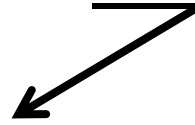
durata: 1^h 10'



YouTube

- è un documentario un po' "datato" (anni '70), ma il suo messaggio è ancora molto attuale (purtroppo)
- è americano ed è stato tradotto in italiano
- le simulazioni sono riferite a bambini della scuola primaria (ma sono ugualmente molto stimolanti)
- il moderatore costruisce intenzionalmente delle situazioni che mettono in difficoltà i partecipanti

TIPICHE DEL DSA



ATTENZIONE



**LE SITUAZIONI SONO VOLUTAMENTE
ESASPERATE**

COME ORGANIZZIAMO I TEMPI



1 ora e mezza

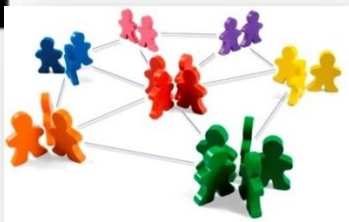
- presentazione teorica della difficoltà
- video con la simulazione di come quella difficoltà può interferire con una lezione scolastica e di come **l'educatore non consapevole può peggiorare la situazione**

45 minuti

- divisione in piccoli gruppi per riflettere e confrontarsi su situazioni simili che possono essersi verificate in classe
- consiglio: prendete appunti, segnatevi subito gli spunti che il video vi richiama alla mente

45 minuti

- un portavoce del gruppo riporta in plenaria quanto emerso dal lavoro di gruppo



"Personaggi"

Simula l'adulto che si pone in modo scorretto nei confronti di un bambino/ragazzo con DSA



- insegnante di classe
- insegnante di sostegno
- genitori
- psicologa
- animatrice
- assistente sociale
- ragazzi

che vengono messi nei panni di un bambino con DSA facendo sperimentare loro l'ansia e la frustrazione che questo bambino potrebbe provare a scuola



**Cosa è
il Disturbo
Specifico
di Apprendimento**

D.S.A.

DISTURBO

Alterazione di un funzionamento

- **significativa**
- **resistente al trattamento**

Deriva da una neurodiversità, una particolare organizzazione strutturale di alcune aree della corteccia cerebrale, che si discosta dalle modalità “comuni /standard” di funzionamento, è espressione della varianza della popolazione, come il mancinoismo.

ESERCITATI
TANTO A
LEGGERE COSÌ
SMETTI DI
ESSERE
DISLESSICO

ERROR

D.S.A.

DISTURBO



D.S.A. SPECIFICO

Coinvolge un dominio specifico e quindi non è secondario a:

- **problemi cognitivi = intelligenza adeguata**
- **problemi neurologici**
- **problemi sensoriali = ci vede e ci sente bene**
- **insufficiente stimolazione ambientale**
- **problematiche emotive.**

D.S.A. SPECIFICO



D.S.A. APPRENDIMENTO

DISLESSIA

- LETTURA

DISGRAFIA DISORTOGRAFIA

- GRAFIA
- CORRETTEZZA ORTOGRAFICA

DISCALCULIA

- NUMERO E CALCOLO

DISNOMIA

**RECUPERO NON
AUTOMATICO DEI NOMI**

SPESSO IL RAGAZZO CON DSA PRESENTA ANCHE DELLE DIFFICOLTÀ ASSOCIATE

IN QUESTO VIDEO NE VENGONO SIMULATE ALCUNE

1. Difficoltà di pianificazione linguistica - disnomia
2. Difficoltà di elaborazione uditiva del parlato
3. Distraibilità
4. Difficoltà di percezione visiva
5. Disturbo della comprensione del testo.

DIFFICOLTÀ DI PIANIFICAZIONE LINGUISTICA - DISNOMIA

Ricordiamo che:

1. gli automatismi servono per liberare il sistema cognitivo e la memoria di lavoro e permettono di operare con minor fatica e maggiore tenuta
2. l'essere umano può svolgere due (o più) compiti contemporaneamente **solo se sono entrambi automatici**, altrimenti:



- *Un compito sottrae energie attentive all'altro*
- *Si genera precoce affaticabilità*
- *Compaiono reazioni emotive (da stress)*

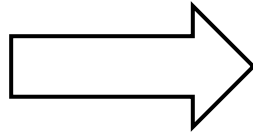


3. per un ragazzo con DSA la ricerca della parola, la pianificazione della frase, l'elaborazione percettiva del parlato possono essere abilità **NON** automatiche

DIFFICOLTÀ DI PIANIFICAZIONE LINGUISTICA - DISNOMIA

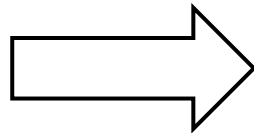
Ricordiamo che:

AUTOMATICO



ASSOCIATIVO

VOLONTARIO



COGNITIVO

DIFFICOLTÀ DI PIANIFICAZIONE LINGUISTICA - DISNOMIA

Espressione orale

DIFFICOLTÀ DI ELABORAZIONE PERCETTIVA DEL PARLATO



DSA "visuo-percettivo"



ragazzi con ottime
capacità di ascolto



DSA "linguistico"



ragazzi che faticano
nell'elaborazione uditiva

DIFFICOLTÀ DI ELABORAZIONE PERCETTIVA DEL PARLATO

Elaborazione

DIFFICOLTÀ DI PERCEZIONE VISIVA

Nel prossimo video Richard Lavoie -partendo da un problema di percezione visiva (vedere è diverso da percepire)- ci mostra alcune convinzioni e comportamenti sbagliati purtroppo frequenti.

GUARDA "MEGLIO"

SE GUARDI "MEGLIO"
TI DO UN BEL VOTO

ERROR

NON TI STAI
IMPEGNANDO!

SE NON GUARDI
"MEGLIO" AVRAI UN
COMPITO DI CASTIGO

DIFFICOLTÀ DI PERCEZIONE VISIVA

Di fronte ad un nostro alunno che non è riuscito fare qualcosa, quante volte le nostre reazioni sono state erroneamente guidate da questa convinzione?

D.S.A.



MOTIVAZIONE

In realtà la motivazione può farci fare al meglio delle nostre
possibilità

solo quello che siamo già capaci di fare

DIFFICOLTÀ DI PERCEZIONE VISIVA

Percezione visiva

DIFFICOLTÀ DI PERCEZIONE VISIVA

**"Ciò di cui ha davvero bisogno
uno studente con DSA
è un bravo insegnante che gli
dia spiegazioni giuste" (cit.)**

DIFFICOLTÀ DI COMPrensIONE DEL TESTO

Alcuni ragazzi con DSA incontrano difficoltà di comprensione del testo che possono derivare da:

- eccessiva fatica nella decifrazione
- disturbo specifico della comprensione scritta



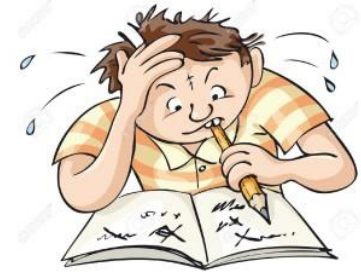
In questa simulazione esperimentaremo due cose:

1. come la difficoltà di decifrazione possa complicare il processo di comprensione del testo
 - sperimentando in prima persona una difficoltà decifratoria
 - aumentando la tensione con un uso esasperato della domanda retorica

DIFFICOLTÀ DI COMPrensIONE DEL TESTO

Alcuni ragazzi con DSA incontrano difficoltà di comprensione del testo che possono derivare da:

- eccessiva fatica nella decifrazione
- disturbo specifico della comprensione scritta



In questa simulazione esperimentiamo due cose:

2. come a volte la possibilità di sostituire la lettura con gli occhi con la lettura con le orecchie possa fare molto

*(l'immagine di un testo da leggere
vi anticipo che purtroppo è un po' "sgranata")*



DIFFICOLTÀ DI COMPrensIONE DEL TESTO

Leggere e
decodificare

DISTRAIBILITÀ

Nel prossimo video si affronta la differenza fra

DISTRAIBILITÀ

e

TENUTA ATTENTIVA

spesso intese come sinonimi e, soprattutto, correlate
con la volontà e l'impegno

DISTRAIBILITÀ



DISTRAIBILITÀ

- Aumenta all'aumentare della stanchezza
- Ci sono tecniche di autoregolazione
- ..che però vanno insegnate
- Possono aiutare le attività motorie di "scarico" (es. scarabocchiare)
- Aiuta molto la "prevedibilità", sapere cosa si farà
- ..e avere il coraggio di sperimentarsi

La motivazione può farci fare
al meglio delle nostre possibilità
solo quello che siamo già capaci di fare



Come insegnare al proprio alunno a sperimentarsi e a correre rischi?

INSEGNARE A CORRERE RISCHI

Correre rischi

IRONIA E SARCASMO... ANSIA!

Quante volte in classe per rendere la lezione più piacevole si usano **ironia e sarcasmo**.. ma

.. non sempre,

..non per tutti

sono di aiuto.

Non sempre ci accorgiamo che quella battuta, il nostro alunno, invece che veder alleggerita la tensione, si è sentito una vittima.

Nel prossimo video vedremo poi come un ritmo *troppo* incalzante possa generare **ansia** e come l'ansia possa alterare una prestazione.

Non dimentichiamo che qui i partecipanti:

- si trovano tutti nella stessa situazione
- possono permettersi di ridere per scaricare la tensione

IRONIA E SARCASMO... ANSIA!

PERFINO LE
MIE ANSIE
HANNO
L'ANSIA



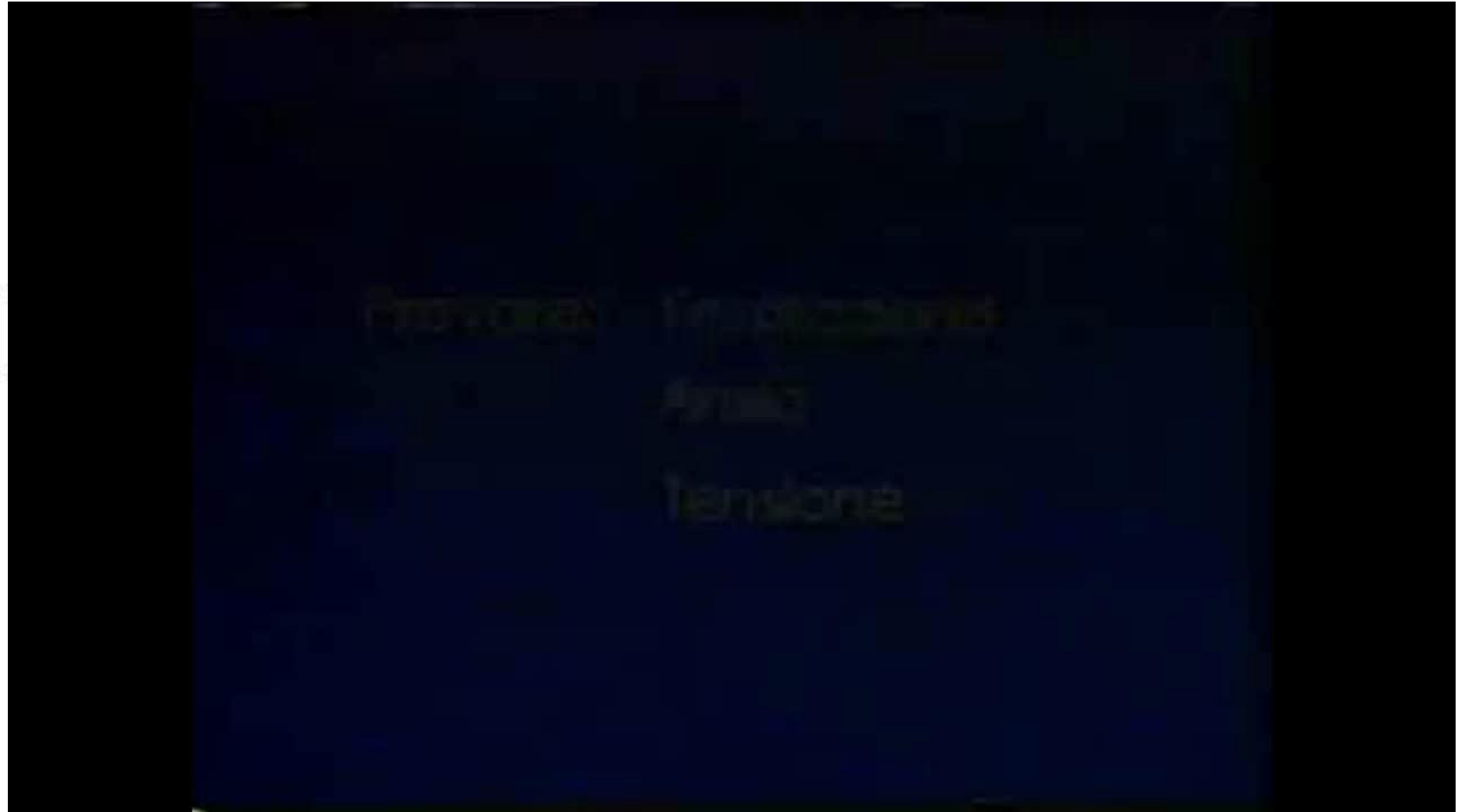
Quale è la prima reazione dell'essere umano all'ansia?

È distogliere lo sguardo dalla fonte della nostra ansia



GUARDAMI IN FACCIA
QUANDO TI PARLO!

IRONIA E SARCASMO... ANSIA!



EFFETTI DI UN ERRORE SUL COMPORTAMENTO

Quante volte uno studente (o un figlio) si sente ingiustamente rimproverato dall'insegnante (o dal genitore)

NON SO COSA HO
FATTO DI MALE...

QUELL'INSEGNANTE FA
SEMPRE COSÌ CON ME...

"L'allenatore dice mettetevi tutti a sinistra e il nostro bambino si mette a destra, viene rimproverato, ma non capisce perché.." (cit.)

Nel prossimo video vedremo come ad un bambino con DSA possa (più frequentemente che ad altri) capitare di rispondere male perché ha percepito male lo stimolo e per questo motivo essere rimproverato.

ERRORE VISIVO



PENSIERO DIVERGENTE

EFFETTI DI UN ERRORE SUL COMPORAMENTO

Effetti della percezione
sul comportamento

CONCETTO DI GIUSTIZIA



È **giusto** lasciare il glossario o il formulario al ragazzo con DSA e non agli altri?

È **giusto** lasciargli più tempo per la verifica?

È **giusto** non valutargli gli errori ortografici?

"GIUSTIZIA non significa dare a tutti le stesse cose, ma dare a ciascuno ciò che a lui è necessario" (cit.)

CONCETTO DI GIUSTIZIA

Giustizia

WORKSHOP

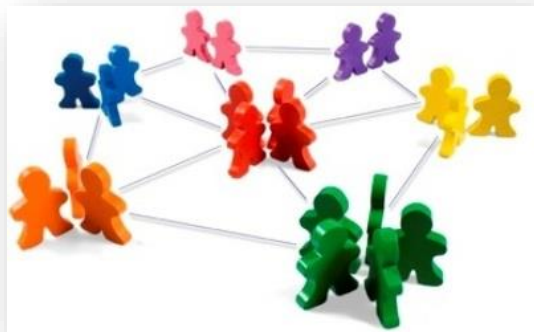
COSA VI VIENE CHIESTO DI FARE?

Provate a recuperare dalla memoria alcuni fatti della vostra esperienza scolastica e cercate, con l'aiuto del gruppo, di interpretarli alla luce di quanto abbiamo appena ascoltato.

COSA NON FARE?

- Non analizzate le persone, ma i fatti
- Non giudicate/colpevolizzate nessuno, non siamo qui per accusarci a vicenda, ma solo per osservare le cose da differenti punti di vista

Molto probabilmente la verità sta nel mezzo



WORKSHOP

QUALCHE SPUNTO DI RIFLESSIONE

Recuperiamo..



1. ..situazioni in cui ci è capitato di vedere come causa di alcuni insuccessi la mancanza di impegno o la scarsa motivazione; proviamo invece a vedere quegli stessi insuccessi come derivanti da un' effettiva incapacità
2. ..situazioni in cui abbiamo pensato che un errore (soprattutto se banale) poteva derivare solo da disattenzione e che la disattenzione derivava sicuramente da mancanza di impegno.
3. ...situazioni in cui un ragazzo potrebbe essersi sentito rimproverato di qualcosa che non dipendeva dalla sua volontà o in cui magari nemmeno aveva capito cosa aveva fatto di sbagliato

Chiediamoci: quali risposte dell'adulto potrebbero essere poco funzionali e quali invece potrebbe sostenere l'apprendimento?

WORKSHOP

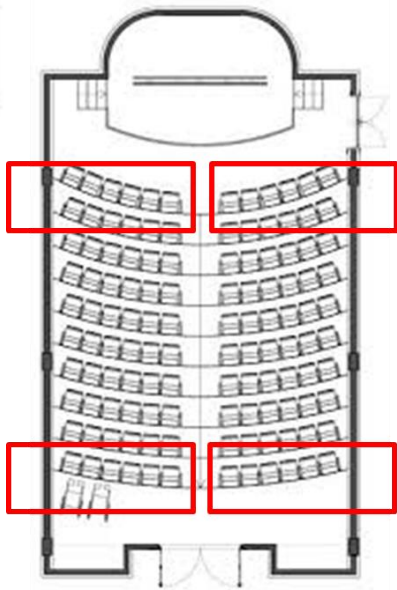
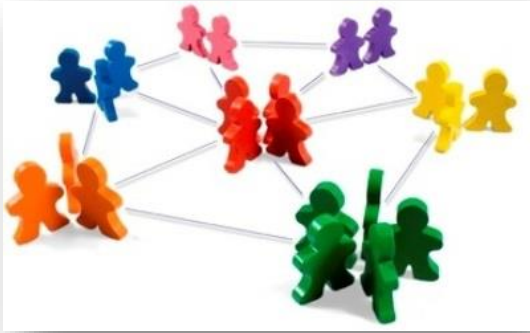
QUALCHE SPUNTO DI RIFLESSIONE



1. Cosa abbiamo provato nel constatare che leggendo un brano non riuscivamo a capire nulla, mentre ascoltandolo letto da altri abbiamo capito?
2. Ci eravamo mai resi conto di quanto possa essere difficile leggere o parlare per chi non lo fa in automatico?
3. Avevamo mai riflettuto sul fatto che "la motivazione può farci fare al meglio delle nostre possibilità, solo quello che siamo già capaci di fare"?

WORKSHOP

- Ci dividiamo in gruppi da una decina di persone ciascuno
- Chi si trova nelle prime e nelle ultime file si fermi qui
- Gli altri verranno accompagnati nelle aule disponibili
- Vi verranno distribuite le fotocopie di queste ultime tre slide



TEMPO A DISPOSIZIONE: 45 minuti

RICORDATEVI : individuate un portavoce che poi riporti in plenaria le considerazioni emerse nei gruppi